

VERIFICA: GIOVANNI ZANVETTOR
APPROVA: CARMINE CERRUTI

Rev	NOTE DI MODIFICA	DATA
0	Prima emissione	27.02.2023
1	Recepimento Commenti esito analisi documentale da parte di ACCREDIA del 25.08.2023	25.08.2023

QUESTO DOCUMENTO È DISTRIBUITO	
COPIA CONTROLLATA	COPIA NON CONTROLLATA
È VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEL PRESENTE DOCUMENTO SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATA DA SI CERT ITALY SRL	

1.	SCOPO.....	2
2.	DEFINIZIONI	2
3.	RIFERIMENTI	2
4.	CAMPO DI APLICAZIONE	2
5.	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DURANTE IL PROCESSO COSTRUTTIVO	3
5.1.	Piano di ispezione.....	3
5.2.	Esame documentale del progetto ai fini del controllo.....	4
5.2.1.	Modalità di presentazione dei progetti	4
5.3.	Ispezioni.....	5
5.4.	Controllo delle opere in sito in corso di esecuzione	5
5.5.	Campionamento nel tempo e nello spazio.....	5
5.6.	Rendicontazione delle attività	6
6.	CONDIZIONI ECONOMICHE	6
6.1.	Pagamenti	6
7.	TARIFFARIO	7
8.	OBBLIGHI DELLE PARTI.....	7
8.1.	Requisiti e impegni di SI CERT ITALY SRL.....	7
8.2.	Requisiti e impegni del committente	7
9.	RECESSO.....	8
10.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
11.	CONTROVERSIE RECLAMI E RICORSI	9
12.	USO DEL MARCHIO SI CERT ITALY SRL	9
13.	NOTE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	9

1. SCOPO

Scopo del presente Regolamento è quello di descrivere le regole procedurali che disciplinano i rapporti tra il Committente del servizio ispettivo e SI CERT ITALY srl, Organismo di Ispezione (Odl) che opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per l’attività ispettiva inerente al Controllo Tecnico che si svolge durante la realizzazione di Opere edili/infrastrutturali, o di parti di esse, per valutarne la conformità alla normativa applicabile, alle regole di buona tecnica o, più in generale, ai requisiti definiti dal Committente, con l’obiettivo di concorrere alla minimizzazione dei rischi tecnici che caratterizzano l’Opera ultimata, in relazione alle previsioni normative cogenti e/o alle prestazioni definite contrattualmente, fornendo eventualmente anche indicazioni in merito ad eventuali rischi tecnici residui, connessi al suo utilizzo/esercizio e alla sua durabilità.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento Tecnico, si applicano i termini e le definizioni contenuti nei Regolamenti Generali di Accreditamento RG-01 e RG-01-04 e del Regolamento Tecnico RT-07, quelli delle norme ISO/IEC 17000, ISO/IEC 17020, della Guida ILAC G28, e delle principali norme/leggi di settore applicabili.

3. RIFERIMENTI

- UNI EN ISO/IEC 17000 “Conformity assessment – Vocabulary and general principles”
- ILAC P10:07/2020 “ILAC Policy on Metrological Traceability of measurement Results”
- ILAC P15:05/2020 “Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies”
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni”
- ILAC P10:07/2020 “ILAC Policy on Metrological Traceability of Measurement Results”
- ILAC P15:05/2020 “Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies” RG 09: “Regolamento per l’utilizzo del marchio di accreditamento Accredia”;
- RG-01 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione – Parte Generale”
- RG-01-04 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione”,
- Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 “Regolamento per l’utilizzo del marchio ACCREDIA”;
- RT 07 rev. 03 del 14.02.2023 di Accredia - Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- EN 45020: “Termini generali e loro definizioni riguardanti la normazione e le attività connesse”;
- UNI 10721/1 “Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni – Criteri generali e terminologia”;
- UNI 10721/2: “Qualificazione e controllo del progetto di nuove costruzioni - Definizioni del programma d'intervento”;
- UNI 10721/3: “Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni - Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione dei controlli del progetto in un intervento edilizio”
- Dlgs 50/2016 “Codice dei contratti Pubblici”
- DECRETO LEGISLATIVO 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- Decreto del MISE del 20 luglio 2022, n. 154 "Regolamento recante il contenuto e le caratteristiche della polizza di assicurazione e il relativo modello standard, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122" (G.U. serie generale n. 247 del 21.10.22);
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - coordinato con il D. Lgs. 56/2017 (correttivo appalti), e s.m.i.;
- Legge n. 4 del 14/01/2013 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”, e s.m.i.;
- Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento, applicabile sia all’ambito pubblico sia a quello privatistico, è relativo al Controllo Tecnico finalizzato al rilascio della polizza postuma e costituisce pertanto attività attraverso la quale l’Organismo di Ispezione esprime un quadro conoscitivo e valutativo del rischio tecnico residuo riferito alle garanzie previste in polizza.

Esso si applica a tutte le commesse di SI CERT ITALY srl, è consegnato in fase di offerta e il controllo avviene a mezzo di protocollo conservato presso la

Segreteria del SI CERT ITALY srl.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DURANTE IL PROCESSO COSTRUTTIVO

A seguito dell'accettazione dell'offerta per il servizio richiesto, da parte del Committente, SI CERT ITALY srl provvede ad aprire il piano di commessa dell'Organizzazione, individuando il Personale incaricato per le attività di erogazione del servizio, tenendo presente le qualifiche e le conoscenze specifiche ed eventuali incompatibilità, mantenendo sempre in primo piano il rispetto del requisito di indipendenza ed imparzialità ed assenza di conflitti. Successivamente, SI CERT ITALY srl provvede ad inviare comunicazione scritta al Committente indicando:

- numero del piano di commessa,
- il/i nominativo/i del Personale prescelto/i per le attività oggetto della richiesta, in modo che il Committente possa, nel caso lo ritenga necessario per motivi di incompatibilità od altro motivo dalla stessa individuato, recusare il Personale proposto; il rifiuto del/dei nominativo/i proposto/i deve essere esaustivamente e dettagliatamente giustificato.

L'attività di Controllo Tecnico è costituita da un insieme organico e coordinato di attività che si sviluppano temporalmente nelle seguenti due fasi:

1. esame documentale inerente sia la progettazione dell'Opera (da effettuarsi prima dell'inizio delle lavorazioni sottoposte ai controlli) ed oggetto di eventuale aggiornamento nel corso del servizio sia i documenti prodotti durante la sua esecuzione quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati, verbali, schede tecniche dei materiali;
2. sopralluoghi effettuati durante l'esecuzione dell'Opera.

Il contratto definisce i processi ed i sub-processi esecutivi dell'Opera, nonché i relativi sistemi tecnologici, presi in carico dal Controllo Tecnico. Salvo che non sia espressamente previsto contrattualmente, la stima delle somme assicurate o la loro verifica di congruità non è ricompresa nell'ambito del controllo tecnico.

Il Contratto definisce i requisiti richiesti individuati tra:

- a) i requisiti fondamentali relativi ad una costruzione ai sensi della legislazione vigente, definiti nel Regolamento UE 305/2011;
- b) i requisiti di durabilità di cui alla normativa UNI 11156-1, UNI 11156-2 e UNI 11417-1;
- c) ulteriori requisiti dettagliati richiesti dal Cliente.

Sono altresì stabiliti e specificati contrattualmente:

- i requisiti dell'attività di Controllo Tecnico;
- le Opere ed i relativi sistemi tecnologici oggetto di Controllo Tecnico;
- i riferimenti tecnici alla base delle valutazioni di conformità;
- i riferimenti normativi applicabili;

anche al fine di dimostrare il rispetto di eventuali requisiti minimi dell'attività richiesti dalla Compagnia di Assicurazioni (es. numero minimo di sopralluoghi, emissione di Rapporti di ispezione a cadenza prefissata...).

Il Controllo Tecnico è riferito alle parti dell'Opera oggetto di garanzia diretta, come previsto nella Polizza Postuma. In caso di interventi di ristrutturazione, oltre alle opere di nuova esecuzione occorre valutarne l'interazione con le opere preesistenti, secondo quanto normato dalla Polizza Postuma.

5.1. PIANO DI ISPEZIONE

Per ognuno dei requisiti definiti contrattualmente per i Sistemi tecnologici costituenti l'Opera, SI CERT ITALY redige il Piano di Ispezione attraverso il quale riepiloga l'organizzazione complessiva del servizio, definendo in particolare le ispezioni da effettuarsi ritenute necessarie stabilendo una programmazione temporale (soggetta ad aggiornamenti) dei relativi sopralluoghi. La programmazione delle attività avviene considerando i seguenti fattori:

- a) le risultanze di una pre-analisi iniziale della documentazione progettuale disponibile;
- b) la identificazione sia qualitativa sia quantitativa dei Sistemi tecnologici oggetto di controllo;
- c) la tipologia, la sequenza delle fasi realizzative tipiche di ogni Sistema tecnologico, contenuto tecnologico e complessità costruttiva dei Sistemi tecnologici di cui in b), con riferimento alla criticità di singole soluzioni tecnologiche, alla maggiore o minore uniformità delle caratteristiche nell'ambito della costruzione, alle difficoltà realizzative intrinseche delle lavorazioni, della posa in opera in genere;
- d) la destinazione della costruzione dell'Opera, il suo uso e la criticità del requisito in esame considerando che, in funzione dell'utilizzo della costruzione, per alcuni requisiti può essere stata richiesta dal Committente una maggiore affidabilità nel raggiungimento del requisito di progetto.

5.2. ESAME DOCUMENTALE DEL PROGETTO AI FINI DEL CONTROLLO

L'esame documentale è effettuato limitatamente alla documentazione progettuale ovvero alla documentazione pertinente all'oggetto ed allo scopo del Controllo Tecnico avendo come riferimento il soddisfacimento dei requisiti di completezza, chiarezza, coerenza, affidabilità e rispondenza ai requisiti della costruzione, di cui alla norma UNI 10721. Nella fattispecie delle opere pubbliche, l'attività si svolge nella consapevolezza che l'avvio delle procedure di gara sono precedute dalla validazione del progetto da parte del RUP della Stazione Appaltante, in esito ad una attività di verifica normata dal c.d. Codice Appalti. L'esame documentale svolto in ambito di Controllo Tecnico, pertanto, è indipendente e non si sovrappone alla verifica del progetto ai fini della validazione (ad es. non ricomprende gli aspetti economici e l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni), limitandosi agli accertamenti tecnici ritenuti necessari al fine di formulare un giudizio in merito ai fattori di rischio (progettuale, appunto) che caratterizzano le opere, oggetto di controllo tecnico.

5.2.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini dell'attività di Controllo Tecnico, è riportato di seguito l'elenco dei principali documenti progettuali che dovranno essere inviati a SI CERT ITALY srl prima dell'inizio lavori e durante i lavori (qualora prodotti in corso d'opera) in formato originale ovvero informatico tramite mail:

- Progetto architettonico;
- Progetto strutturale consegnato agli organi competenti, completo di:
 1. Relazione geologica e geotecnica,
 2. Relazione sulle fondazioni (se verificate a parte)
 3. Tabulato di calcolo;
 4. Rel. illustrativa dei materiali;
- Relazione energetica ovvero stralcio della verifica termoigrometrica delle stratificazioni;
- Progetti impianti;
- Relazione tecnica ai fini energetici;
- Relazione tecnica ai fini acustici (DPCM 5/12/1997 e s.m.i.);
- Capitolato delle opere;
- Cronoprogramma lavori;
- A campione, alcune bolle di trasporto del cls, dell'acciaio;
- Certificati di qualificazione dell'acciaio rilasciati dallo stabilimento di produzione (a campione);
- Evidenze della valutazione preliminare della miscela da parte del costruttore secondo Decreto 17 Gennaio 2018 (NTC 2018);
- Dichiarazioni/Certificazioni del controllo della produzione in fabbrica (FPC) da parte dei produttori di materiali strutturali (cls, legno lamellare, o altri materiali strutturali utilizzati);
- Attestati di qualificazione dell'acciaio rilasciati dallo stabilimento di produzione;
- Attestati del centro di trasformazione, secondo il Decreto 17 Gennaio 2018 (NTC 2018);
- Relazione a struttura ultimata;
- Pratica di collaudo finale completa di certificati di prova;
- Schede tecniche dei materiali utilizzati (di pertinenza dei requisiti sottoposti a controllo):
 - impermeabilizzanti;
 - Isolanti;
 - Collanti;
 - Intonaci;
 - Laterizi;
 - altro materiale a seconda del progetto, da concordare;
- Dichiarazioni di Prestazione dei materiali da costruzione posati in opera;
- Valutazioni Tecniche europee ETA dei prodotti da costruzione posati in opera;
- Documenti EAD per la valutazione ETA dei prodotti da costruzione posati in opera;
- Certificazioni di posa rilasciate dai diversi posatori/installatori delle guaine;
- Eventuale doc. fotografica delle opere strutturali eseguite prima della contrattualizzazione con SI CERT ITALY srl (ad esempio fondazioni e primi piani).

Nel caso in cui i materiali siano stati posati prima della sottoscrizione del contratto con SI CERT ITALY srl, le schede tecniche dovranno essere accompagnate dall’evidenza dell’acquisto per lo specifico cantiere o a mezzo bolla o a mezzo di doc. fotografica.

5.3. ISPEZIONI

Le diverse Ispezioni sono effettuate nell’ambito dei Sopralluoghi pianificati da SI CERT ITALY. Esse sono caratterizzate da controlli che SI CERT gestisce secondo il proprio Sistema di gestione aziendale, avendo come riferimento il soddisfacimento dei requisiti di cui alla norma UNI 10721. Il numero minimo delle ispezioni da effettuare è definito nell’Offerta economica di contratto, così come stabilite da Procedure interna e dalle Tabelle di riferimento riportate nel documento ACCREDIA RT-07 “Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma uni cei en iso/iec 17020 nel settore delle costruzioni” (Tabella 1 Opere Edili e Tabella 2 Opere infrastrutturali). La Tabella 1 indica il numero delle ispezioni per ciascun sistema tecnologico oggetto di Controllo Tecnico, in funzione di parametri economici che caratterizzano l’intera Opera oggetto di Controllo Tecnico. Il numero minimo di ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi, definiti nella Tabella 1, possono essere incrementati nei casi in cui il Responsabile Tecnico di SI CERT ITALY lo ritenga necessario a seguito dell’analisi di potenziali fattori di aggravamento. La tabella serve per quantificare il numero di ispezioni minime e la frequenza dei sopralluoghi minima da condurre per i diversi sistemi tecnologici, oggetto di Controllo Tecnico. In un sopralluogo è possibile condurre una o più ispezioni per i diversi sistemi tecnologici richiesti. Pertanto, il numero di ispezioni può essere cumulato in un unico sopralluogo.

Qualora sia da controllare un solo sistema tecnologico, il termine ispezione e sopralluogo coincidono; quindi, seppur in un sopralluogo si controllano più elementi strutturali, quali pilastri, setti, solai, travi, ecc, tali elementi, essendo sottosistemi di un unico sistema tecnologico (rif. C1.1 o C1.2 o C1.3 della Tabella) rientrano in una sola ispezione. Alla Tabella 2 di cui al RT-07, sono indicati il numero minimo di ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi, riferiti ad opere e parti d’opera di natura ordinaria e possono essere aumentati nei casi in cui il Responsabile Tecnico di SI CERT lo ritenga necessario a seguito dell’analisi di potenziali fattori di aggravamento. Per le opere di natura edile facenti parte di infrastrutture si applica la Tabella 1.

5.4. CONTROLLO DELLE OPERE IN SITO IN CORSO DI ESECUZIONE

I sopralluoghi si svolgono prendendo visione di quanto realizzato (non da intendersi come parti d’opera già realizzate prima dell’affidamento dell’attività di controllo tecnico) e/o in fase di realizzazione e sono eseguiti sulle parti visibili ed accessibili al momento dell’intervento dell’Ispettore, che non procede a nessuno smontaggio e/o sondaggio distruttivo. I sopralluoghi sono condotti al fine di verificare le condizioni di messa in opera e la conformità dell’Opera al progetto e alle disposizioni impartite all’impresa dalla Direzione Lavori. Con riferimento alle parti d’opera già realizzate al momento dell’esecuzione dei sopralluoghi in cantiere (da intendersi come parti d’opera non oggetto di campionamento per l’ispezione in campo e non come parti d’opera già realizzate prima dell’affidamento dell’attività di controllo tecnico), l’esame documentale dovrà prevedere una disamina approfondita e puntuale degli elaborati di progetto, della rintracciabilità e qualità dei materiali utilizzati, e della documentazione relativa alle risultanze delle attività svolte da altri soggetti cui si rimanda di seguito. La stesura del Piano di Ispezione deve consentire di definire con adeguato dettaglio i Sopralluoghi e le relative Ispezioni, tenendo conto delle lavorazioni più complesse o critiche connesse alla realizzazione dell’Opera e/o dei Sistemi tecnologici edili. L’attività di Controllo Tecnico si sviluppa anche tenendo conto della documentazione relativa alle risultanze delle attività svolte da altri soggetti quali la Direzione lavori ed il Collaudatore, fermi restando i compiti propri di ciascuno di essi e delle rispettive responsabilità, previsti dalla legislazione vigente applicabile. Le caratteristiche di qualità dei materiali e dei componenti o la prova della loro conformità alle regole che sono ad esse applicabili deve essere dimostrata con un marchio o con un certificato, o con qualsiasi mezzo/metodo ammesso dalla regolamentazione vigente. Salvo che non sia diversamente pattuito tra le parti, le prove di Laboratorio non rientrano nell’oggetto del Contratto di Controllo Tecnico. In ogni caso, SI CERT si riserva la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga necessario per il compimento del suo incarico, l’esecuzione di prove e/o collaudi, effettuati da laboratori accreditati in conformità allo standard ISO 17025.

5.5. CAMPIONAMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

L’analisi del progetto, dei documenti prodotti in fase realizzativa e l’ispezione delle opere vengono effettuate con il “metodo a campione”, effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- elementi più sollecitati dai carichi statici, dinamici e ciclici previsti o prevedibili;
- elementi strutturali soggetti ad un maggiore rischio di instabilità globale secondo le proprie caratteristiche tecnico funzionali;
- numerosità degli elementi e delle soluzioni da realizzare;
- criticità delle fasi in cui si articolano i processi e subprocessi, con potenziale elevato rischio di errori di realizzazione;
- esposizione gravosa della parte ad agenti esterni, con elevato rischio di degrado;
- gravità dei danni in seguito al degrado della parte.

Il metodo a campione prevede l’analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l’eventuale esclusione di quelli che non presentano caratteristiche di criticità.

5.6. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I risultati delle verifiche ispettive sono riportati in uno o più rapporti atti a fornire una puntuale valutazione della conformità nonché l’eventuale presenza di non conformità non risolte e quindi di aree di rischio con riferimento ai requisiti stabiliti. Le attività ispettive regolate dal presente documento possono richiedere l’emissione di differenti tipologie di rapporti di ispezione:

- **rapporto di analisi documentale:** fornisce attraverso l’analisi del progetto, o di due parti, se l’articolazione risulta essere complessa e/o attraverso l’analisi della documentazione raccolta nell’esercizio dell’opera, una puntuale valutazione in merito alla eventuale presenza di non conformità e quindi di aree di rischio;
- **rapporti di ispezione intermedi:** forniscono, attraverso l’analisi delle lavorazioni effettuate e in corso, elementi di valutazione della regolarità dell’esecuzione, eventualmente anche utilizzando le risultanze dei controlli già effettuati da altri soggetti e previsti per legge o nel capitolato d’oneri. Il rapporto specifica data e luogo nei quali sono state raccolte le informazioni riportate. Il Rapporto comprende anche l’esame a campione della documentazione tecnica (Certificati materiali, prove, collaudi, ecc.) prodotta durante i lavori;
- **rapporto finale:** riprende i rilievi di tutti i precedenti rapporti e fornisce la sintesi delle attività svolte da SI CERT durante lo svolgimento del servizio e dei relativi risultati, dando conto dei rilievi eventualmente non risolti nel corso dello svolgimento del servizio di Controllo Tecnico.

Nel corso dell’attività SI CERT ITALY formalizza in tali documenti le risultanze delle Analisi Documentali e dei Sopralluoghi, dando evidenza delle azioni correttive poste in essere dai soggetti a ciò deputati. I rilievi emersi nel corso dell’attività ispettiva vengono classificati in due livelli, come di seguito indicato:

- **non conformità:** quando un elemento del progetto e/o delle opere, contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, regole di buona tecnica e, in genere, con le norme prese a riferimento nell’attività di Controllo Tecnico tale da far ritenere che il rischio tecnico associato non sia normalizzato.
- **osservazione:** aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall’impresa, senza che questo si configuri come “non conformità” o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Le Osservazioni non possono essere riferibili ad un potenziale errore progettuale e/o realizzativo che possa pregiudicare l’opera, il suo utilizzo, e la gestione dell’Appalto. Il Rapporto Finale riporta l’esito dell’attività svolta, per ciascun Oggetto di Controllo, dando evidenza di eventuali rilievi residui non risolti nel corso dell’attività di Controllo Tecnico. L’esito dell’attività svolta è classificato come “conforme” o “non conforme”. La sola presenza di una Non Conformità nel Rapporto Finale dovrà necessariamente portare ad un esito “non conforme”.

6. CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche e le modalità di pagamento sono trasmesse al Committente da parte di SI CERT ITALY srl tramite comunicazione scritta. L’offerta è redatta in base alle informazioni fornite dal Committente. Per la definizione delle tempistiche necessarie per la formulazione dell’offerta, sono tenuti in considerazione anche i tempi necessari per l’attività di verifica sia documentale che sul campo e dell’eventualità di sedi aggiuntive e siti operativi distaccati successivi al primo ed i tempi necessari per gli spostamenti nelle sedi aggiuntive e nei siti operativi distaccati.

Nel caso in cui, nel corso del riesame dell’offerta o nel corso delle attività di ispezione, si dovessero riscontrare scostamenti da quanto indicato dal Committente rispetto alla realtà della stessa, o condizioni tali da dover modificare la pianificazione delle attività, SI CERT ITALY srl procede alla modifica dell’offerta economica e della pianificazione stessa delle attività, dandone comunicazione al Committente. I costi aggiuntivi sono fatturati secondo quanto previsto dal tariffario. Gli importi concordati con il Committente in fase di contratto sono da ritenersi validi (salvo modifiche sostanziali alle attività pianificate e/o da svolgere). Eventuali variazioni di costo per le successive attività, sono comunicate al Committente tramite la redazione di nuova offerta da parte di SI CERT ITALY srl. Nel caso il Committente ritenga di non accettare le variazioni economiche inviate da SI CERT ITALY srl, si provvede ad interrompere i rapporti contrattuali con il Committente.

6.1. Pagamenti

I pagamenti delle attività ispettive devono avvenire secondo quanto riportato sulle fatture o offerte o comunicazioni inviate da SI CERT ITALY srl; il Rapporto finale non è inviato fino al pagamento di quanto spettante. Nel caso in cui il pagamento non avvenga nei termini stabiliti, SI CERT ITALY srl si riserva di addebitare gli interessi commerciali. Nel caso il Committente scelga di pagare con assegno ed al momento dell’incasso e della successiva

rinegoziazione lo stesso risulta impagato, SI CERT ITALY srl provvede alla sospensione delle attività fino al saldo di quanto dovuto. SI precisa che la non effettuazione delle attività pianificate per contingenze del Committente non comunicate a SI CERT ITALY srl per concordare i successivi step da seguire, è causa di immediata sospensione.

7. TARIFFARIO

Le tariffe per l'erogazione dei servizi offerti da SI CERT ITALY srl sono di volta in volta formulate su offerte allo scopo emesse da parte di SI CERT ITALY srl o dei suoi Business Partner sulla base dei dati forniti dall'Organizzazione e delle Tabelle per la durata dell'attività di valutazione della conformità previste dai documenti di riferimento, come precedentemente riportato.

8. OBBLIGHI DELLE PARTI

Il presente documento costituisce parte integrante dei rapporti contrattuali aventi per oggetto lo svolgimento da parte di SI CERT ITALY SRL delle attività di controllo tecnico finalizzate, a seguito della redazione di Rapporti Intermedi di verifica del progetto e/o di controllo in corso d'opera, al rilascio di un Rapporto Finale di ispezione contenente il parere di SI CERT ITALY SRL sull'attività oggetto di ispezione.

SI CERT ITALY SRL nello svolgimento dell'incarico non assume mai il ruolo di organo responsabile dell'esecuzione dell'Opera (p.e. progettista, direttore lavori, collaudatore, responsabile di commessa, responsabile di cantiere, impresa appaltatrice, impresa subappaltatrice) e di conseguenza le relative responsabilità.

SI CERT ITALY SRL, avendo un ruolo non operativo né impositivo durante lo svolgimento dei lavori, non è responsabile di eventuali difetti o danni di qualsiasi natura dovessero crearsi durante l'esecuzione delle opere oggetto del presente contratto, né è responsabile nel caso di utilizzo non corretto delle opere stesse.

Per quanto sopra, SI CERT ITALY SRL non partecipa:

- alla stesura di progetti o di prescrizioni tecniche;
- alla direzione o alla sorveglianza dei lavori.

SI CERT ITALY SRL svolge le sue attività con riferimento alla legislazione ed alla normativa vigente, alle raccomandazioni tecniche ed ai requisiti espressi dal Committente dell'Opera.

8.1. REQUISITI E IMPEGNI DI SI CERT ITALY SRL

SI CERT ITALY srl si impegna a fornire i propri servizi ed informazioni alle Organizzazioni Clienti e mantenerle aggiornate in riferimento a:

- erogare il proprio servizio secondo quanto riportato dal Regolamento Certificazione, conformemente ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO 17021-1 ed ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO 17020, dei Regolamenti ACCREDIA e a qualsiasi documento tecnico di Accredia applicabile ed alle Norme Tecniche di riferimento;
- ad eseguire l'incarico con la diligenza media richiesta dalla natura dell'attività esercitata e con l'utilizzo di mezzi appropriati;
- a redigere, sulla base dell'attività svolta, i/Il Documenti di cui alle Condizioni Particolari di contratto nei termini e con le modalità ivi indicati;
- a garantire al Cliente libertà di accesso ai servizi;
- a rispettare in occasione di eventuali sopralluoghi le prescrizioni impartite dai responsabili preposti alla sicurezza;
- a conservare la documentazione inerente al Contratto per il periodo di anni 10.

SI CERT ITALY srl si impegna, inoltre, a trattare le informazioni riguardanti l'Organizzazione provenienti da fonti diverse da quelle della stessa Organizzazione (per esempio da chi presenta un reclamo, da autorità in ambito legislativo) come informazioni riservate, in coerenza con la propria Politica aziendale.

8.2. REQUISITI E IMPEGNI DEL COMMITTENTE

L'Organizzazione, che richiede il servizio di ispezione (controllo tecnico delle opere), si impegna ad applicare quanto previsto dal presente Regolamento e fornire a SI CERT ITALY srl tutte le informazioni su eventuali modifiche che possano avere impatto sul servizio richiesto; tra queste si individuano a titolo di esempio:

- mettere a disposizione tutti gli strumenti, attrezzature (inclusi specifici dispositivi di protezione individuale), personale qualificato, che dovessero essere necessari per l'esecuzione delle prove oggetto della presente offerta
- osservare tutte le norme di sicurezza vigenti, mettere a disposizione il Documento di valutazione dei rischi, il piano di evacuazione ed emergenza e le modalità di comportamento che i tecnici SI CERT ITALY srl dovranno rispettare per lavorare in sicurezza all'interno del sito;

- mettere a disposizione una persona che accompagni ed assista il personale SI CERT ITALY srl all’interno del sito, nell’espletamento delle attività commissionate, e lo informi dei fattori di rischio caratteristici del sito e delle misure di sicurezza da seguire all’interno dello stesso;
- autorizzare SI CERT ITALY srl ad effettuare report fotografici delle visite svolte, da allegare ai Rapporti di Ispezione, fermo restando che altri diversi usi dovranno essere espressamente autorizzati;
- a comunicare a SI CERT ITALY SRL tutte le informazioni necessarie per l’espletamento dell’incarico, a titolo esemplificativo: fasi e modifiche dell’esecuzione dell’Opera, natura e consistenza, date di consegna;
- ad autorizzare l’accesso al sito ad ispettori ACCREDIA in accompagnamento a SI CERT ITALY SRL durante le visite di audit. In caso di negazione dell’accesso, SI CERT ITALY SRL dovrà sospendere l’attività ispettiva in atto.
- ad informare tutto il personale addetto al cantiere e all’esecuzione dell’Opera (direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza, responsabile di cantiere, ecc.), dell’incarico assegnato a SI CERT ITALY SRL al fine di facilitarne il buon espletamento;
- se pertinente, a comunicare a SI CERT ITALY SRL gli stati avanzamento lavori nonché la data di fine lavori se diversa da quella risultante dal contratto di appalto;
- se pertinente, a comunicare, all’atto della sottoscrizione del Contratto, a SI CERT ITALY SRL il nominativo (indirizzo, telefono, fax, mail) del personale designato come interlocutore di SI CERT ITALY SRL;
- a corrispondere a SI CERT ITALY SRL gli onorari nei termini e con le modalità di cui alle Condizioni Particolari;

Durante eventuali verifiche in situ una persona qualificata del Cliente deve accompagnare il(i) rappresentante(i) di SI CERT ITALY SRL per dargli tutte le facilitazioni per lo svolgimento del loro incarico. Il movimento dei mezzi deve essere assicurato esclusivamente da un responsabile qualificato nominato dal Cliente e sotto la responsabilità di questo ultimo.

Il Cliente deve prendere tutte le precauzioni affinché le eventuali manovre di interruzione o fornitura di forza motrice necessarie alle verifiche non disturbino l’uso delle sue installazioni o danneggino i suoi beni.

Al termine di queste verifiche, la messa sottotensione o l’avvio delle installazioni rimane sotto la responsabilità del Cliente.

Il Cliente autorizza SI CERT ITALY SRL a comunicare se necessario un esemplare delle sue corrispondenze e dei suoi rapporti direttamente alle persone interessate che non sono firmatari del presente contratto.

Non può essere pubblicizzato l’intervento di SI CERT ITALY SRL senza un accordo preliminare sul contenuto ed il testo della pubblicità.

9. RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere dal Contratto con un preavviso di giorni 90 da comunicarsi per iscritto, secondo le modalità e i termini di seguito indicati. Nell’ipotesi di cui sopra, il Cliente si impegna a corrispondere a SI CERT ITALY SRL il corrispettivo per l’incarico eseguito fino al momento del recesso.

SI CERT ITALY srl si riserva la facoltà di addebitare una penale del 50% degli importi relativi alle attività ancora da erogare. Tale penale è applicata anche in caso di tardiva disdetta del contratto.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente avrà il diritto di risolvere il contratto, con obbligo di preavviso di 30 gg mediante l’invio di raccomandata/PEC dalla data in cui voler far valere il recesso, per gravi inadempienze contrattuali da parte di SI CERT ITALY srl. Il Committente può recedere unilateralmente dal Contratto, dandone congruo preavviso, riconoscendo a SI CERT ITALY srl il compenso per l’attività effettivamente svolta fino a quel momento, più il 15% dell’importo del contratto.

L’Organizzazione può rinunciare al servizio di Controllo tecnico dandone comunicazione scritta a SI CERT ITALY srl. Analogamente se lo ritiene necessario, l’Organizzazione può far richiesta di sospensione.

La richiesta di rinuncia o sospensione deve essere firmata dal Legale Rappresentante dell’Organizzazione. In assenza di comunicazione ufficiale a firma del Legale Rappresentante (ad esempio ricezione di una semplice comunicazione telefonica o comunicazione e-mail), SI CERT ITALY srl provvede all’invio di una prima comunicazione a mezzo raccomandata o PEC per richiedere con-ferma della decisione da parte dell’Organizzazione, specificando che non ricevendo entro 15 giorni comunicazioni a riguardo, comunque, SI CERT ITALY srl invia una successiva comunicazione a mezzo raccomandata o PEC per la revoca dell’attività ispettiva.

Tali richieste sono riesaminate da SI CERT ITALY e le decisioni in merito tempestivamente comunicate all’Organizzazione per le azioni del caso, nel rispetto del presente Regolamento e delle prescrizioni di ACCREDIA.

Il contratto ha natura fiduciaria e non può essere ceduto. SI CERT ITALY SRL è responsabile unicamente nei confronti del Cliente.

Ogni variazione, integrazione, o modifica delle condizioni del Contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

Per quanto ivi non espressamente previsto, il Contratto è regolato dalle *Condizioni Particolari* e dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi speciali.

11. CONTROVERSIE, RECLAMI E RICORSI

L’Organizzazione può far pervenire reclami sull’operato di SI CERT ITALY srl o del/dei Gruppo di ispezione incaricato/i. L’Organizzazione inoltre può effettuare ricorso sulle decisioni intraprese da SI CERT ITALY srl inviando comunicazione tramite raccomandata A.R. oppure PEC entro 30 giorni dalla ricevuta delle stesse.

SI CERT ITALY srl al momento della ricezione di un reclamo o ricorso provvede a:

- a) comunicare all’Organizzazione l’avvenuta ricezione del reclamo o del ricorso e la presa in carico dello stesso entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suo ricevimento, indicando anche la data entro la quale SI CERT ITALY srl si impegna a dare avviso ufficiale della fine del processo di trattamento del reclamo o del ricorso e comunque entro un massimo di 3 mesi e l’impegno a tenere informata l’Organizzazione in merito all’evoluzione della pratica fornendo adeguate evidenze;
- b) individuare la/e Persona/e che deve/devono gestire il ricorso/reclamo tra coloro che non abbiano avuto parte attiva nelle attività oggetto del reclamo o del ricorso e che si impegna/no a fornire all’Organizzazione le evidenze dell’evoluzione della pratica;
- c) la Persona di cui al punto b) analizzato il ricorso/reclamo, e ritenuto fondato, provvede a contattare l’Organizzazione per concordare e condividere le azioni da adottare; nel caso in cui l’Organizzazione non accetti la proposta di SI CERT ITALY srl e non formuli una controproposta accettabile, si avvia l’iter dell’arbitrato; nel caso in cui il ricorso/reclamo non sia ritenuto fondato, la Persona incaricata provvede a rispondere tramite raccomandata A.R. oppure PEC, indicando la motivazione della ricusazione del ricorso/reclamo e se l’Organizzazione non accetta le motivazioni della ricusazione, si avvia l’iter dell’arbitrato presso la CCIAA di Salerno in Italia;
- d) gli eventuali ricorsi/reclami sono registrati su apposito registro, riportando sullo stesso le azioni intraprese;
- e) la Persona di cui al punto b) è responsabile dell’adozione delle correzioni ed azioni necessarie al trattamento/risoluzione del ricorso/reclamo.

Se anche l’arbitrato non dovesse redimere la controversia, si ricorre al tribunale di Salerno.

12. USO DEL MARCHIO SI CERT ITALY srl

SI CERT ITALY srl ha predisposto uno specifico Regolamento per l’Utilizzo del Marchio, che disciplina l’uso del Marchio di SI CERT ITALY srl e, laddove previsto ed autorizzato, del Marchio di Accreditamento ACCREDIA.

Il Marchio SI CERT ITALY srl deve essere utilizzato con i colori originali o in versione monocromatica.

SI CERT ITALY srl provvede ad esercitare un controllo appropriato sui propri diritti di proprietà e ad avviare azioni per fronteggiare riferimenti scorretti o un utilizzo ingannevole dei marchi.

Per i dettagli dimensionali, colori ecc. si rimanda al Regolamento Utilizzo del Marchio di Attestazione SI CERT ITALY srl.

13. NOTE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Ai fini dell’approvazione del presente Regolamento e dei capitoli e paragrafi in esso contenuti, il Legale Rappresentante dell’Organizzazione può procedere a firmare, anche mediante la propria firma elettronica, la specifica parte dell’offerta economica ricevuta e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, del contratto, con particolare riferimento ai capitoli e paragrafi del Regolamento indicati.